

## **Matteo Persica a Teramo con “Anna Magnani. Biografia di una donna”**



### ***A 60 anni dall'Oscar per il ruolo interpretato nel film “La rosa tatuata”, arriva la biografia sull'attrice italiana.***

In occasione della XXI edizione del “Premio Internazionale della Fotografia Cinematografica Gianni Di Venanzo”, si rinnova il sodalizio tra le Associazioni culturali Teramo Nostra e Detto tra noi.

Giovedì 13 ottobre alle ore 19:30 presso la sede di Teramo Nostra in via Romani 1, l'autore Matteo Persica presenterà il libro “Anna Magnani. Biografia di una donna” (Odoya Edizioni).

Nel 2016 si festeggiano i sessant'anni dall'Oscar di Anna Magnani per il film di Daniel Mann *La rosa tatuata*. Nel 1956 l'attrice era all'apice della sua carriera, tra alti e bassi era diventata una diva internazionale con capolavori come i rosselliniani *Amore o Roma città aperta*, ma anche con il film meta-cinematografico *Bellissima* di Visconti, conosciuto e apprezzato da entrambe le sponde dell'Atlantico.

Matteo Persica, vero e proprio esperto di Anna Magnani, affianca alle tante testimonianze la voce di Anna stessa perfettamente inserita nel racconto della sua vita. Ne esce il ritratto vivace, completo e inedito di una donna diventata icona suo malgrado.

Modera il giornalista Rino Orsatti.

Intervengono i Presidenti delle due Associazioni, Piero Chiarini e Giuseppe Tellone.

A seguire **Scambialibro**, con le proposte dei lettori e i libri della biblioteca associativa.  
Ingresso libero.

“Anna Magnani. Biografia di una donna” è stato recentemente presentato con successo al Festival di Venezia, considerato dalla critica il migliore sull'attrice: «È un libro monumentale, zeppo di rivelazioni e di cosiddetti virgolettati significativi: un testo che rimarrà» per Mariano Sabatini; «Un'autobiografia postuma» per Giancarlo Governi; «Il più bel libro su Anna Magnani» per Maurizio Costanzo.

Un libro che ha sorpreso gli addetti ai lavori per la qualità del testo e per la giovane età dell'autore: Matteo Persica, romanoclasa 1982, autodidatta, che ha speso otto anni della sua vita per concludere le ricerche.